

Anna Marchi e la donna misura dell'umanità

È possibile il ritorno ad un mondo ancestrale, oggi, che vada oltre le guerre, la distruzione, la sorda violenza e l'abbruttimento del nostro vivere quotidiano? Quella di Anna Marchi non è una risposta. Ma, certamente, le sue 19 opere, esposte alla galleria Sottopiano Beaux-Arts di Cagliari, fino al 31 di questo mese, vogliono essere un tentativo, una proposta alternativa alla realtà che conosciamo. Che si tratti solo di un sogno, o, di una certezza interiore dell'artista, non è dato sapere. Quello che invece appare chiaro è che il centro di questa visione è occupato dalla donna. L'"Estasi del silenzio", titolo della esposizione -prima personale dell'artista sassarese a Cagliari- non lascia dubbi a riguardo. È la donna è perno di un universo perduto, fatto di naturalezza. •
SILVIA CUCCA



Un'opera di Anna Marchi